



ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI"

Cod.Ist.: NAIS06800B

Via Nuova Agnano, 30 80125 Napoli

Tel/fax 0817624019 sito web:

www.istitutosuperioregentileschi.edu.it

P.E.C.: nais06800b@pec.itnais06800b@istruzione.it



PROTOCOLLO DI AZIONE E PREVENZIONE PER LE EMERGENZE IN PRESENZA DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Premessa

Bullismo e Cyberbullismo sono fenomeni complessi e articolati, spesso ignorati o minimizzati. In ambito scolastico è essenziale distinguere tali fenomeni a partire da una precisa definizione che consenta la prevenzione e il contrasto alla diffusione.

Bullismo e Cyberbullismo rappresentano una violazione dei diritti sanciti dalla Convenzione dell'ONU e, in particolare, del diritto delle studentesse e degli studenti all'istruzione. Inoltre l'OMS già nel 1996 ha definito il tema della violenza che caratterizza tali fenomeni sociali come un problema globale che investe la salute dei nostri ragazzi.

La scuola ha il dovere di creare e mantenere un ambiente sano e sereno, tutelando la salute delle studentesse e degli studenti, di favorire la crescita personale e l'apprendimento.

L'Istituto Superiore "Gentileschi", nel recepire le disposizioni normative in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e cyber bullismo (cfr. nello specifico la LEGGE n. 71/2017 su "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo") dispone un **PROTOCOLLO DI AZIONE E PREVENZIONE**, volto a fornire all'intera comunità scolastica chiare linee di orientamento, strutturate su autorevoli e condivisi approcci teorici e istituzionali. Il protocollo prevede la messa in atto di strategie operative che si avvalgono di tutte le forze (intra ed extrascolastiche) necessarie a prevenire e contrastare tali fenomeni, che possono incidere drammaticamente sulla vita dei giovani.

Il Protocollo in scrittura fa riferimento al REGOLAMENTO DI ISTITUTO attualmente in vigore (rif. A.s. 2019/2020) ed in particolare a quanto scritto nell'art. 4 (comportamento degli alunni nell'ambiente scolastico), artt. dal 17 al 21 (Codice Disciplina degli Studenti) e artt. dal 22 al 24 (Bullismo e Cyberbullismo), anche in relazione alle eventuali sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti

Definizioni

Il BULLISMO è un atto aggressivo, condotto ripetutamente nel tempo da un individuo e/o da un gruppo di persone contro una vittima che spesso non riesce a difendersi, può esprimersi in maniera diretta (verbale e/o fisica) oppure indiretta.

Affinché una azione possa essere classificata in quanto tale deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

- ✓ Intenzionalità del gesto
- ✓ Ripetitività
- ✓ Squilibrio di potere tra aggressore e vittima



ISTITUTO SUPERIORE “GENTILESCHI”

Cod.Ist.: NAIS06800B

Via Nuova Agnano, 30 80125 Napoli

Tel/fax 0817624019 sito web:

www.istitutuperioregentileschi.edu.it

P.E.C.: nais06800b@pec.itnais06800b@istruzione.it



Il CYBERBULLISMO è un’ulteriore tipologia di Bullismo, di grande attualità per le nuove generazioni, continuamente connesse in relazioni mediate dalle TIC (internet, smartphone, tablet, pc) le quali mediano e amplificano gli attacchi aggressivi del cyberbullo o di gruppi di cyberbulli rivolti verso una vittima che spesso non è in grado di reagire.

Elementi di continuità:

- ✓ Intenzionalità del gesto – talvolta meno consapevole
- ✓ Ripetitività – amplificata dalla condivisione
- ✓ Squilibrio di potere tra aggressore e vittima – anche legato alla competenza tecnologica

Elementi di discontinuità:

- ✓ Anonimato/De-responsabilizzazione
- ✓ Rapida diffusione
- ✓ Facilità di accesso, senza limiti di spazio e di tempo

L’intera comunità educante dell’Istituto Superiore “Gentileschi” attua un programma di PREVENZIONE e CONTRASTO dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo attraverso:

❖ l’elaborazione di un Protocollo di Azione che fornisca all’intera comunità scolastica gli strumenti teorici e pratici per la gestione dei fenomeni del Bullismo e Cyberbullismo;

❖ l’individuazione di un docente referente, formato attraverso la piattaforma e-learning Elisa, su indicazioni del Ministero dell’Istruzione, che promuova iniziative efficaci contro il bullismo/cyber bullismo e che coordini le azioni di prevenzione e di contrasto di tali fenomeni messe in atto a favore della comunità scolastica, anche in collaborazione con la Polizia Postale, le Forze di Polizia e le associazioni presenti sul territorio;

❖ la creazione di uno spazio dedicato sul sito dell’istituto “Bullismo e Cyberbullismo”, destinato alla raccolta di materiali utili sul fenomeno del bullismo/cyberbullismo e alla condivisione delle iniziative intraprese dall’istituto per informare e sensibilizzare;

❖ adesione dell’Istituto alla Giornata Nazionale Anti-cyberbullismo allo scopo di sensibilizzare sul tema, proiettando filmati o organizzando incontri con associazioni presenti sul territorio o rappresentanti delle forze dell’ordine, informare sui rischi e pericoli legati all’uso distorto della rete e degli effetti che può avere il cyberbullismo;

❖ attività formative rivolte ai docenti;

❖ individuazione di regole comportamentali contro il bullismo/cyberbullismo che tutti devono rispettare e ferma condanna di ogni atto di sopraffazione e di intolleranza;

❖ costante attività di vigilanza da parte di tutto il personale scolastico.

Riferimenti Legislativi



ISTITUTO SUPERIORE “GENTILESCHI”

Cod.Ist.: NAIS06800B

Via Nuova Agnano, 30 80125 Napoli

Tel/fax 0817624019 sito web:

www.istitutosuperioregentileschi.edu.it

P.E.C.: nais06800b@pec.itnais06800b@istruzione.it



1. Costituzione Italiana, artt. 3-33-34;
2. Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante “Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;
3. Direttiva M.I. n. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
4. Direttiva M.I. n. 104 del 30 novembre 2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;
5. Direttiva MIUR n.1455/06;
6. LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR, Aprile 2015, per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
7. D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti”;
8. Codice Penale art. 581 (percosse); art. 582 (lesione personale); art. 594 (ingiuria); art. 595 (diffamazione); art. 610 (violenza privata); art. 612 (minaccia); art. 635 (danneggiamento);
9. Codice Civile artt. 2043-2047-2048;
10. Legge 29 maggio 2017, n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo”;
11. Nuove LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR, Ottobre 2017, per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
12. LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo pubblicate il 18 febbraio 2021.

Interventi di prevenzione

⇒ *Prevenzione primaria o universale*, le cui azioni si rivolgono a tutta la popolazione scolastica; nel caso del bullismo, esse promuovono un clima positivo improntato al rispetto reciproco e un senso di comunità e convivenza nell’ambito della scuola

⇒ *Prevenzione secondaria o selettiva*, le cui azioni si rivolgono in modo più strutturato e sono focalizzate su un gruppo a rischio, per condizioni di disagio o perché presenta già una prima manifestazione del fenomeno

⇒ *Prevenzione terziaria o indicata*, le cui azioni si rivolgono a fasce della popolazione in cui il problema è già presente e in stato avanzato; nel caso del bullismo la prevenzione terziaria/indicata si attua in situazioni di emergenza attraverso azioni specifiche rivolte ai singoli individui e/o alla classe coinvolta negli episodi di bullismo. Le azioni di prevenzione



ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI"

Cod.Ist.: NAIS06800B

Via Nuova Agnano, 30 80125 Napoli

Tel/fax 0817624019 sito web:

www.istitutosuperioregentileschi.edu.it

P.E.C.: nais06800b@pec.it nais06800b@istruzione.it



terziaria/indicata vengono poste in essere da unità operative adeguatamente formate dalla scuola, i Team Antibullismo e i Team per l'Emergenza

Protocollo di intervento

Nella prospettiva dell'attuazione della prevenzione ad ampio spettro, sarà doveroso da parte dell'Istituto mettere in atto azioni che prevedano la responsabilità e/o corresponsabilità di tutti i componenti del contesto scolastico, dei genitori e dei ragazzi (secondo la giurisprudenza vigente) e, nello specifico, di tutti gli interlocutori quali dirigenti, docenti e personale ATA, nonché di tutte le figure presenti nella quotidianità della scuola. Al lavoro di prevenzione e intervento sono necessariamente associate anche attività di rilevazione e monitoraggio, per una costante valutazione della situazione iniziale e degli esiti degli interventi attuati.

È prioritaria la tutela assoluta della potenziale vittima, in termini di attenzione agli indicatori, prevenzione delle situazioni di vittimizzazione (indicatori di segnale di sofferenza e/o attacco dell'aggressore) e supporto e riservatezza assicurati alla vittima da parte della rete di adulti. Bisogna inoltre tutelare la salute psicofisica della vittima evitando di attuare forme di "vittimizzazione secondaria". È doveroso ricordare che l'aggressore (bullo, cyberbullo) dovrà rispondere dell'azione compiuta sempre e comunque in termini di legge e nei modi che le istituzioni preposte e la scuola decideranno di attuare secondo i principi della corretta convivenza e relazione tra coetanei.

Azioni di prevenzione primaria:

- promuovere la consapevolezza e la responsabilizzazione tra gli studenti, nella scuola e nelle famiglie, attraverso informazione sul fenomeno;
- promuovere la consapevolezza emotiva e dell'empatia;
- favorire esperienze di socializzazione positiva ed esperienze di cittadinanza;
- organizzare dibattiti sui temi del bullismo e cyberbullismo, per sollecitare i ragazzi ad approfondire con competenza i temi affrontati e a discuterne, rispettando le regole della corretta argomentazione.

Azioni di prevenzione selettiva:

- valutazione accurata e sistematica;
- promozione di percorsi di vicinanza e ascolto per l'intercettazione precoce delle difficoltà;
- collaborazione con i servizi del Territorio.



ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI"

Cod.Ist.: NAIS06800B

Via Nuova Agnano, 30 80125 Napoli

Tel/fax 0817624019 sito web:

www.istitutosuperioregentileschi.edu.it

P.E.C.: nais06800b@pec.itnais06800b@istruzione.it



Azioni di prevenzione indicata:

Il sistema di segnalazione deve essere tempestivo: l'episodio di bullismo potrà essere segnalato da un appartenente alla comunità scolastica (personale docente, personale ATA, alunni) attraverso la compilazione di un modulo reperibile in:

✓ FORMA CARTACEA:

1. Ufficio di Presidenza
2. Ufficio di Vicepresidenza
3. Segreteria studenti
4. Presso i Coordinatori di Classe
5. Personale ATA

✓ FORMA DIGITALE:

Scaricabile dal Sito della scuola

Il modulo compilato (anche in modo anonimo) potrà essere inserito nella CASSETTA SEGNALAZIONI BULLISMO E CYBERBULLISMO presente in due punti dell'Istituto oppure inviato all'indirizzo di posta elettronica della scuola; il contenuto della cassetta segnalazioni e della casella postale verrà controllato quotidianamente dal Referente per il Bullismo e Cyberbullismo che si occuperà di gestire nell'immediato della segnalazione (entro 2gg. dalla ricezione)

La gestione della segnalazione prevede una valutazione approfondita in funzione della gravità del problema, attraverso quattro specifici passaggi:

1. presa in carico del caso;
2. approfondimento della situazione per definire il fenomeno;
3. gestione del caso con scelta dell'intervento o degli interventi più adeguati da attuare (individuale, educativo con il gruppo classe, di mantenimento e ripristino della relazione, intensivo e a lungo termine, di coinvolgimento delle famiglie);
4. monitoraggio della situazione e dell'efficacia degli interventi.

E' importante porre in essere il percorso in modo solerte.

In generale, in caso di episodio sospetto e/o denunciato, si suggerisce di seguire il seguente schema di intervento:

- a. colloquio individuale con la vittima;
- b. colloquio individuale con il bullo;
- c. possibile colloquio con i bulli insieme (in caso di gruppo);
- d. possibile colloquio con vittima e bullo/i se le condizioni di consapevolezza lo consentono;
- e. coinvolgimento dei genitori e/o dei tutori di vittima e bullo/i



ISTITUTO SUPERIORE “GENTILESCHI”

Cod.Ist.: NAIS06800B

Via Nuova Agnano, 30 80125 Napoli

Tel/fax 0817624019 sito web:

www.istitutosuperioregentileschi.edu.it

P.E.C.: nais06800b@pec.itnais06800b@istruzione.it



Tuttavia, essendo ogni situazione di bullismo differente in termini di modalità, è opportuno valutare di volta in volta quale sia l'ordine più efficace.

Quando si verificano episodi acuti di bullismo, la prima azione deve essere orientata alla tutela della vittima, includendo, successivamente, il bullo/prevaricatore e il gruppo classe.

Si ricorda che, in base alle norme vigenti, in caso di rilevanza penale del comportamento è obbligo della scuola segnalare l'evento all'autorità giudiziaria; in caso di segnalazione di episodi cyberbullismo, il dirigente scolastico ha l'obbligo di informare tempestivamente la famiglia come indicato nella L.71/2017.

La gestione dell'intervento è a cura dell'intero Team in forma consultiva.

- **Procedura di intervento:**

- prima segnalazione (MODULO A)
- valutazione e approfondimento (MODULO B - colloqui e interviste)
- gestione del caso e scelta dell'intervento (MODULO B – MODULO C)
- monitoraggio (MODULO C)

MODULI

- A. Prima segnalazione
- B. Valutazione approfondita dei casi di bullismo e vittimizzazione
- C. Scelta dell'intervento e monitoraggio
- D. Segnalazione alle Forze di Polizia/Autorità Giudiziaria

STRUMENTI

- 1. Scheda di Servizi Territoriali di Riferimento

RISORSE UMANE COINVOLTE

Referente Bullismo e Cyberbullismo: prof.ssa Teresa La Vedova

Il Team per le Emergenze, composto da:

- 1. **Dirigente Scolastico:** prof.ssa Paola Albertazzi
- 2. **Referente Bullismo e Cyberbullismo:** prof.ssa Teresa La Vedova
- 3. **Funzione strumentale Supporto agli alunni e Disagio giovanile:** prof.ssa Concetta Nunziata